

## UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO

### PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO CON REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO – SSD IUS 19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO – SETTORE CONCORSUALE 12/H2 - , AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 14, LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230 (RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO), PRESSO LA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA, INDETTA CON DD.RR. NN. 21 e 34/2013.

#### RIUNIONE PRELIMINARE

#### VERBALE N. 1

Il giorno 10, del mese di maggio, dell'anno 2013, alle ore 12.00, si è riunita presso la sede della Università Telematica 'Pegaso' sita in Napoli – Centro Direzionale - alla via G. Porzio, Isola A3, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 41 del 30/04/2013, pubblicato all'albo dell'Ateneo e composta dai seguenti Professori:

- Prof. Aurelio Cernigliaro (Presidente)
- Prof. Ileana Del Bagno
- Prof. Francesco Mastroberti

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Segretario nella persona del Prof. Francesco Mastroberti.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il quarto grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2, D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172).

La Commissione, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di valutazione comparativa, esamina il bando di concorso e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

Dall'esame del bando della presente procedura di valutazione comparativa si rileva che la stessa si articola nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati e in un colloquio ai sensi dell'art. 6 del Bando.

La Commissione, alla luce dei criteri di valutazione dei candidati indicati **nell'art. 6** del bando, provvede a stabilirne una graduazione adeguatamente motivata, ai fini della valutazione comparativa dei candidati.<sup>1</sup>

In particolare stabilisce di attribuire ai titoli i seguenti punteggi, fino ad un **massimo di 40 punti**:

- fino a 4 punti per il titolo di dottore di ricerca attinente al settore concorsuale
- fino a 4 punti per la tesi di dottorato di ricerca con particolare riferimento alla congruità tematica con il profilo di ricerca indicato nel bando di concorso
- fino a 10 punti per attività didattica di livello universitario svolta in Italia e/o all'estero, nelle materie oggetto del concorso o materie affini
- fino a 8 punti per lo svolgimento di attività di ricerca presso istituzioni nazionali ed internazionali e per la partecipazione a progetti e programmi di ricerca nazionali ed internazionali nelle materie oggetto del concorso o materie affini

<sup>1</sup> (nota per la Commissione: Tali criteri devono essere coerenti alla natura ed alle metodologie dell'area disciplinare per i quali è indetta la procedura di valutazione comparativa. Vedere i criteri indicati nel bando. In questa sede i criteri del bando possono esser soltanto specificati ulteriormente, ma non modificati).

- fino a 3 punti per relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- fino a 7 punti per il conseguimento di borse di studio o assegni di ricerca nelle materie oggetto del concorso o materie affini
- fino a 1 punto per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- fino a 1 punto per altri titoli che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa, purché pertinenti e congruenti con i settori scientifico-disciplinari del presente bando.
- fino a 2 punti per nomina a cultore della materia nel settore scientifico disciplinare oggetto del concorso o materie affini

La valutazione di ciascun elemento è effettuata specificamente considerando la significatività che esso assume in ordine alla qualità dell'attività di ricerca per cui è stata bandita la procedura di valutazione comparativa in oggetto.

La commissione giudicatrice procede quindi alla determinazione dei criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche. Nell'effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica presentata;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con particolare riferimento alla tematica di ricerca indicata nel bando di concorso;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

In particolare fissa il punteggio attribuibile alle pubblicazioni fino ad un **massimo di 60 punti**, così suddivisi:

- per il criterio a) fino ad un **massimo di 30 punti**);
- per il criterio b) la Commissione prenderà in considerazione ai fini dell'applicazione di punteggi previsti per gli altri criteri solo pubblicazioni congruenti con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, con particolare riferimento alla tematica di ricerca indicata nel bando di concorso;
- nel valutare i criteri c) e d), fino ad un **massimo di 30 punti**.



Nell'ambito dello specifico settore disciplinare di cui al bando di concorso non trovano applicazione i criteri del numero delle citazioni e dell'impact factor: di essi la Commissione non si avvarrà nella valutazione.

Inoltre, per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli autori, la Commissione stabilisce di ammettere alla valutazione unicamente quei lavori per i quali la Commissione stessa motivatamente sia in condizioni di identificare il contributo proprio del concorrente tenendo conto:

- di quanto emergerà dalla discussione dei titoli e delle pubblicazioni;
- delle presentazioni a conferenze di cui il candidato sia stato relatore.

Ai sensi dell'art. 6 del bando, dopo la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, i candidati sostengono un colloquio.

La Commissione, preso atto dell'elenco dei candidati consegnato dall'Ufficio amministrativo, laddove rilevi che i candidati siano in numero pari o inferiore a sei ammetterà tutti alla discussione e troverà applicazione quanto stabilito dal comma 9, dell'art. 6, del bando di concorso di cui al D.R. 34/13.

Per la valutazione del colloquio la Commissione terrà conto dei seguenti criteri:

1. Chiarezza e fluidità espositiva
2. Qualità tecnica del linguaggio storico-giuridico
3. Lucida impostazione nel focalizzare le tematiche affrontate
4. Conoscenza della lingua straniera

Alle ore 13,00 viene chiuso il presente verbale. La Commissione stabilisce di riconvocarsi alle ore 13.15 per il prosieguo dei lavori.

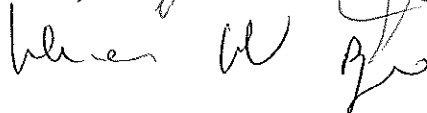
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

Prof. Aurelio Cernigliaro (Presidente)



Prof. Ileana Del Bagno



Prof. Francesco Mastroberti (Segretario)

